



ISTITUTO
ONCOLOGICO
VENETO
I.R.C.C.S.



ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO – I.R.C.C.S.

UOC MEDICINA NUCLEARE

E-mail sede Padova: medicina.nucleare@iov.veneto.it

Tel. Segreteria sede di Padova: 049-8211729 (h.10-13)

E-mail sede Castelfranco V.to: medicinanucleare.cfv@iov.veneto.it

Tel. Segreteria sede di Castelfranco V.to: 0423-421341 (h.9-13)



REGIONE DEL VENETO

TOMOSCINTIGRAFIA PET-CT CON 18F-Fluorodesossiglucosio (18F-FDG)FDG PER LO STUDIO DEL METABOLISMO CEREBRALE.

NOTIZIE INFORMATIVE E CONSENSO INFORMATO

Indicazioni

Gentile Sig./ra,

il Suo medico curante le ha prescritto un esame 18F-FDG PET/TC; questa sigla, che significa tomografia ad emissione di positroni, consiste nella somministrazione endovenosa di un radiofarmaco (18F-FDG) e nella rilevazione della sua biodistribuzione a livello cerebrale, per valutare il metabolismo glucidico in tale sede, al fine di poter approfondire ed eventualmente orientare la patogenesi di alcuni deficit cognitivi.

Il risultato di questo esame sarà utilizzato dal Suo medico curante che, individuata e localizzata una eventuale malattia, potrà meglio pianificare la terapia più efficace e/o, in seguito, valutarne i risultati.

Controindicazioni all'esame:

Lo stato di gravidanza, presunto o accertato, rappresenta una controindicazione all'esecuzione dell'esame. La claustrofobia e l'incapacità di rimanere distesi su un lettino per almeno 15 minuti possono essere una controindicazione all'esame.

Non controindicano l'esecuzione dell'esame l'allattamento che dovrà essere sospeso per le 24 ore successive all'iniezione del radiofarmaco.

Preparazione all'esame:

Per eseguire l'esame sono necessarie almeno 6 ore di digiuno prima dell'esame ed una glicemia inferiore a 200 mg/dL al momento dell'esame.

Il giorno dell'indagine il/la paziente deve portare con sé il referto dello specialista che ha prescritto l'esame, eventuali esami diagnostici precedentemente eseguiti (TC, RM), esami del sangue recenti, elenco dei farmaci assunti e delle eventuali allergie, storia clinica inerente alla patologia di invio e ad eventuali trattamenti già eseguiti (interventi chirurgici, chemioterapia e radioterapia).

Come viene eseguito l'esame?

Il medico nucleare per prima cosa compilerà una cartella con le notizie cliniche rilevanti ai fini dell'esame, successivamente il/la paziente verrà disteso/a su un lettino e, dopo aver reperito un accesso venoso, verrà lasciato a riposo da stimoli rumorosi e visivi, anche mediante l'utilizzo di una benda, per circa 10-15 minuti; mediante l'accesso venoso verrà poi somministrato il radiofarmaco 18-F-FDG (non è un mezzo di contrasto e l'iniezione non comporta alcuna sensazione dolorosa).

Trascorsi 45-60 minuti, sempre nello stesso ambiente tranquillo, necessari alla distribuzione del radiofarmaco, un tecnico chiederà al/alla paziente di recarsi ad urinare e l'accompagnerà nello spogliatoio dove dovrà spogliarsi secondo le istruzioni e togliere tutti gli oggetti metallici (monete, orologio, chiavi, collane, gancetti di indumenti, ecc.), verrà poi fatto accomodare sul lettino del tomografo.

Durante l'esecuzione dell'esame, che durerà mediamente 15-20 minuti, il/la paziente sarà solo/a ma collegato con i tecnici ed i medici tramite microfoni. L'unica raccomandazione fondamentale che verrà fatta sarà quella di rimanere fermi durante l'acquisizione dell'esame.

Terminata l'acquisizione, il tecnico farà accomodare il/la paziente nuovamente nella sala di attesa "calda" per una breve attesa che consentirà di valutare la correttezza dal punto di vista tecnico dell'esame.

A parte l'immobilità durante l'esecuzione dell'esame non verrà richiesta altra collaborazione; il/la paziente non avvertirà sensazioni particolari di alcun genere (dolori, rumori fastidiosi, sbalzi di temperatura, ecc).

L'esecuzione dell'esame comporta l'esposizione ad una dose di radiazioni del tutto giustificata dalle informazioni che se ne possono ricavare a suo giovamento.

Reazioni indesiderate in seguito all'iniezione di 18F-FDG possono verificarsi in caso di ipersensibilità al prodotto o ad uno dei suoi eccipienti.

Dopo l'esecuzione dell'esame.

Terminato l'esame il/la paziente potrà riprendere le proprie attività quotidiane con l'accortezza di **evitare contatti stretti e prolungati con bambini piccoli e donne in gravidanza per 12 ore dall'iniezione del radiofarmaco.**

CONSENSO INFORMATO

Dichiaro di aver letto con attenzione questo documento che mi è stato anche illustrato verbalmente.

Dichiaro di aver ricevuto risposte comprensibili alle mie domande.

Ho compreso le finalità e le caratteristiche dell'esame e acconsento alla sua esecuzione e quindi alla somministrazione del radiofarmaco .

Nome e Cognome:

Data di nascita:/...../.....

Firma del paziente.....

Firma del medico.....

Data:/...../.....

***NB:** Si raccomanda di posticipare altre indagini diagnostiche e/o di laboratorio (es. TC con o senza mezzo di contrasto, Risonanza Magnetica, prelievi di sangue, raccolta urine etc.) al giorno successivo rispetto l'esame medico-nucleare, ad eccezione delle procedure di chirurgia radioguidata, motivi di urgenza o approvazione del Medico Nucleare*

Per eventuali ulteriori informazioni contattare via e-mail o telefono le Segreterie.